

+60%
**RISPETTO
ALLE DROGHE**

L'alcol uccide molto di più degli stupefacenti illegali. Secondo i dati elaborati dal Cnr di Pisa, le morti che si registrano ogni anno in Italia e in Europa per fattori legati all'abuso di alcol sono il 60 per cento in più rispetto ai decessi collegati all'uso di sostanze stupefacenti



EMERGENZA ♦ I drammatici dati emersi nel corso di un convegno organizzato dal "Lighthouse Genova 12"

Alcol, la strage silenziosa Liguria, 1200 morti all'anno

*Sono cinquantamila le famiglie che devono affrontare il problema
Il ruolo fondamentale della rete delle associazioni di volontariato*

Le morti legate all'alcol ogni anno in Liguria sono circa mille duecento, il 60 per cento in più rispetto alle tragedie provocate dalle droghe illegali. Un flagello che nella nostra regione colpisce almeno 50 mila famiglie, il 10 per cento della popolazione. Sono i dati choc sull'alcolismo (elaborati dal Cnr di Pisa) emersi ieri nel corso del convegno "La rete delle associazioni di auto-mutuo-aiuto e i programmi di impegno attivo nelle comunità locali" organizzato dall'associazione "Lighthouse Genova 12". Un problema globale (30 mila morti in Italia e 195 mila in Europa ogni anno per problemi legati all'alcol) che però deve essere affrontato localmente, a livello di individuo, famiglia e comunità. Il convegno ha voluto puntare i riflettori su due realtà, radicate anche a Genova, che affrontano questa dipendenza: gli Alcolisti Anonimi e i Club degli Alcolisti in Trattamento. In entrambi i casi si tratta di associazioni che operano in tutto il mondo in base a principi accettati e condivisi. E, dettaglio non trascurabile in periodo di tagli alla sanità, a costo zero, in base al principio della gratuità: nessuna spesa a carico del singolo e delle strutture sanitarie.

Gli Alcolisti Anonimi (www.alcolisti-anonimi.it) sono nati nel 1935 dopo un incontro tra due persone alle prese con il problema. Da allora si sono diffusi in tutto il mondo. Solo in Italia sono 466 i gruppi attivi. I tre principi fondamentali

IL NUOVO CODICE

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ AL POSTO DELLA GALERA



È partita da Genova, da un gruppo di lavoro composto da magistrati e medici, una delle novità del nuovo codice della strada, approvato in Senato: quella dei lavori di pubblica utilità al posto della detenzione per chi viene fermato alla guida di auto e moto in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti. Chi viene sorpreso alla guida, ma non abbia causato incidenti, può chiedere la sostituzione delle pene tradizionali (l'arresto e l'ammenda) con un lavoro non retribuito a favore della collettività

li sono la gratuità, l'anonimato e il servizio. Alla base viene posto il programma dei Dodici Passi. I Passi infatti sono in sequenza e costituiscono un progetto di lavoro e di introspezione, unitamente ad uno sviluppo spirituale, che ciascuno deve compiere se punta al miglioramento proprio e della sua situazione familiare. Accanto agli Alcolisti Anonimi negli anni sono nati anche gruppi dedicati ai familiari sempre basati sulla filosofia dei Dodici Passi che viene utilizzata anche per altre dipendenze e problematiche: giocatori, fumatori, debitori, mangiatori compulsivi, dipendenti affettivi.

Diversa la filosofia dei Club degli Alcolisti in Trattamento (www.aicat.net). Il metodo è stato messo a punto negli anni Sessanta dal neuropsichiatra croato Vladimir Hudolin. I Club sono basati sul concetto che i problemi alcolcorrelati nascono da comportamenti e stili di vita differenti che trovano a loro volta origine nelle difficoltà e nelle problematiche dei rapporti interpersonali ed interfamiliari e in un disequilibrio ecologico nella comunità locale. Di conseguenza il trattamento deve avere luogo nello stesso ambiente in cui la persona con problemi alcolcorrelati vive e lavora. Né lui né la sua famiglia sono persone che si possono considera-

re separati o, peggio, tagliati fuori dal contesto sociale. Oggi Cat sono 2100 in Italia e 55 in Liguria, 41 dei quali a Genova. Nella nostra regione le famiglie coinvolte sono 500. Un dato eloquente: la percentuale di sobrietà per chi frequenta i club meno di due anni è del 60 per cento ma sale fino al 90 per chi supera il biennio.

Nel corso del convegno è stato ricordato come il lavoro svolto da Alcolisti Anonimi e Club degli Alcolisti in Trattamento, abbia ricevuto uno straordinario riconoscimento nel 2001 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, a margine della Giornata Mondiale della Salute Mentale: «Il trattamento della dipendenza dall'alcol ed il raggiungimento di uno stato di sobrietà, nella maggior parte dei casi, possono essere ottenuti efficacemente attraverso programmi di comunità (quelli portati avanti dai Cat - ndr) e le associazioni di volontariato basate sul mutuo aiuto (Alcolisti Anonimi e altri - ndr) possono svolgere un ruolo importante nel recupero della dipendenza alcolica. Tuttavia, le misure mirate solamente a coloro che sono dipendenti non sono sufficienti, occorrono anche efficaci politiche di controllo sui consumi alcolici di tutta la popolazione».

Malattia? No
stile di vita
da cambiare

Nessun
costo
per il sistema

APPROCCIO SOCIALE

La filosofia dei Club degli Alcolisti in Trattamento

Il Club degli alcolisti in trattamento è organizzato come una piccola comunità multifamiliare, basata sul cosiddetto "approccio ecologico-sociale". Il Club mira infatti a realizzare un cambiamento dello stile di vita delle famiglie che, avendo problemi alcolcorrelati, lo frequentano, bambini compresi. Le famiglie vi trovano le condizioni favorevoli ad una crescita e maturazione, ad una migliore comunicazione ed interazione all'interno della stessa famiglia e rispetto alla comunità. La nuova famiglia partecipa fin dall'inizio ad un programma di formazione di base e, passo dopo passo, arriva a riconoscere che i problemi alcolcorrelati sono un comportamento che coinvolge tutto il sistema familiare. Uno stile di vita sano prevede che tutti i membri della famiglia smettano di bere, che vengano eliminate tutte le bevande alcoliche da casa e che si rinunci all'abitudine di offrire bevande alcoliche alle persone che arrivano in visita. Anche parenti meno stretti ed amici possono partecipare ai Club. Viene usato un concetto di "famiglia estesa". Quello che avviene nei Club viene considerato un processo socio-culturale.

APPROCCIO SPIRITUALE

Alcolisti Anonimi condividere con altri le proprie esperienze

Il 10 giugno 1935 ad Akron, nell'Ohio si incontrano due persone, alcolisti entrambi: Bill W, agente di cambio ed il Dr. Bob, medico chirurgo. I due parlano tutta la notte della loro situazione e decidono che devono sostenersi l'un l'altro per vincere la battaglia e conquistare e mantenere la sobrietà. Questo evento viene considerato il momento della nascita del gruppo di Alcolisti Anonimi, il primo a stendere quelle che possono essere considerate le "linee guida" per il loro programma di recupero: i Dodici Passi e successivamente le Dodici Tradizioni. Sulla base di questo programma si sono formati negli anni innumerevoli gruppi di auto-mutuo-aiuto in tutto il mondo. Alla base del successo, la convinzione che quello che è difficilissimo fare da soli si può realizzare mettendosi insieme ad altri. Dall'auto-aiuto, che riguarda una esperienza individuale, si passa all'auto-mutuo-aiuto, che include l'idea della mutualità e dello scambio reciproco delle risorse: ogni partecipante condivide le sue con gli altri, in un dialogo tra pari. Inoltre, nei gruppi che fanno parte della Fratellanza dei Dodici Passi esiste uno strumento completo e collaudato: il programma dei Dodici Passi. I Passi infatti sono in sequenza e costituiscono un progetto di lavoro e di introspezione, unitamente ad uno sviluppo spirituale, che ciascuno deve compiere se anela al miglioramento proprio e della sua situazione familiare.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Selezione di personale

Da assumere con contratto a termine - riferimento ge/c6/275

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare indice una selezione per titoli ed esami per l'assunzione, presso la propria sezione di Genova, di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato con profilo di collaboratore tecnico e, r. di vi livello, per attività tecniche di supporto per la realizzazione di apparati sperimentali. Per la partecipazione alla selezione si richiede il possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e automazione o in elettronica e telecomunicazioni. Sono previste una prova scritta - che verterà sui seguenti argomenti: nozioni generali su unità di misura, nozioni generali sui materiali; nozioni di elettrotecnica generale; nozioni di elettronica generale; lingua inglese; nozioni di informatica connesse alla utilizzazione di personal computer; ed un colloquio. Le prove saranno valutate in centesimi e si intendono superate quando sia conseguito in ciascuna prova un punteggio di almeno 70 punti su 100. Contestualmente al colloquio potranno essere accertati l'eventuale grado di conoscenza e capacità di utilizzazione di strumentazione o attrezzature tecniche e/o informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività prevista. I titoli valutabili sono: titoli di studio (votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto; ulteriori titoli); specializzazioni e qualificazioni professionali; esperienza acquisita. Per partecipare alla selezione gli interessati dovranno presentare apposita domanda in carta semplice con l'indicazione del codice di riferimento della selezione (GE/C6/275), entro il termine del 31 maggio 2010. Le domande dovranno essere sottoscritte dagli interessati ed inviate a mezzo raccomandata all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - sezione di Genova - via Dodecaneso, 33 - 16146 Genova; per il termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande per le quali non sia rilevabile il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione (posta ordinaria o posta prioritaria). Nella domanda gli interessati dovranno indicare i propri dati anagrafici, il possesso del titolo di studio richiesto e il recapito per le comunicazioni. La mancata sottoscrizione della domanda o la mancata dichiarazione dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione. Le domande inoltre dovranno essere corredate da documentazione - anche in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione) - idonea ad attestare il possesso della specializzazione nel campo della criogenia o del vuoto (ove ricorra tale circostanza) e degli eventuali titoli valutabili tra quelli sopra indicati; nei casi in cui siano prodotte dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà i candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione, pena la nullità delle dichiarazioni stesse, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Al termine della selezione sarà formata una graduatoria dei candidati risultati idonei. Tale graduatoria, che potrà essere utilizzata per le eventuali assunzioni da effettuare, non è impegnativa per l'InfN al fine delle assunzioni stesse. Per l'assunzione dell'unità di personale cui la selezione è finalizzata, si terrà conto della riserva prevista dall'art. 1, comma 529, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) nei confronti dei candidati idonei inseriti nella predetta graduatoria che abbiano stipulato con l'InfN uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa per una durata complessiva, maturata alla data del 29 settembre 2006, non inferiore ad un anno, attraverso i quali l'Istituto abbia fronteggiato esigenze attinenti alle ordinarie attività di servizio.

Al sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'InfN - sezione di Genova e amministrazione centrale, direzione affari del personale - unicamente per la gestione della selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. Il mancato conferimento dei dati comporterà, a seconda dei casi, l'esclusione dalla selezione o l'esclusione della valutabilità di eventuali titoli posseduti. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Genova e della direzione affari del personale dell'InfN. Avviso, fac-simili di domanda e autocertificazione all'indirizzo internet: <http://www.inf.n.it> pagina "opportunità di lavoro".



La famiglia Zanardi ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro
Andrea Zanardi



È mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Sanguineti
ved. Bertini**

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, la nipote e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 10 maggio alle ore 10 nella parrocchia di San Giovanni Battista di Quarto.
Genova, 8 Maggio 2010

La Generale Pompe Funebri Spa
Tel. 010.41.42.41



È mancata all'affetto dei suoi cari
**Giancarla Salis
ved. Zamboni**

Ne danno il triste annuncio la figlia Lucetta, il genero Franco, gli adorati nipoti Matteo, Enrico e Luca, la sorella Mirella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 10 maggio alle ore 10,30 nella parrocchia di Montoggio.

Il santo rosario sarà recitato domenica 9 maggio alle ore 18,30 nella parrocchia di Montoggio ed alle ore 19,15 nella parrocchia Santa Sabina a Genova.

La presente valga da partecipazione e ringraziamento.

A.Se.F. del Comune di Genova
Tel. 010.291.56.01



Il Signore ha chiamato a sé
**Stefania Grandi
ved. Martini
di anni 90**

Lo annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale si svolgerà martedì 11 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale SS. Redentore - Via Amarena.

Genova, 8 Maggio 2010

La Generale Pompe Funebri Spa
Tel. 010.41.42.41

Per pubblicare le necrologie su
CORRIERE MERCANTILE
e
GAZZETTA
Fax 010.5369217